

## Risorse e donazioni

Le risorse disponibili alla data del 15 ottobre 2012 risultano essere le seguenti:  
fondo dei Commissari delegati alla ricostruzione

**500 milioni** nel 2012 provenienti dalle accise sui carburanti; **550 milioni** nel 2012 e nel 2013 finanziati con i tagli di spesa (lo stanziamento del DL74 è stato ridotto dalla legge 135 per coprire le prime due rate del prestito di 6 miliardi di cui alla medesima legge); le erogazioni liberali (**15,1 milioni** dagli sms, sui quali la Regione ha già presentato 27 progetti) e quota parte del taglio del finanziamento ai partiti politici (**61 milioni**).

Sul fondo è stata caricata la quota interessi per la rateizzazione degli adempimenti tributari e contributivi del DL174: 145 milioni nel 2013 e 70 nel 2014 (interessi sul prestito di 6 miliardi alle imprese).

Prestito garantito e pagato interamente dallo Stato per i contributi a fondo perduto dell'art.3bis del DL95/L135: **6 miliardi di euro** (rata annua a carico bilancio statale tramite credito d'imposta **450 milioni**) a partire dal 1° gennaio 2013. Gli interessi per eventuali anticipazioni bancarie sono a carico del bilancio regionale.

Fondo per la ricerca, art.12 DL74/L122: **50 milioni** (solo per l'Emilia-Romagna).

Fondo per credito agevolato, art.11 e 11 bis DL74/L122: **100 milioni**, più **25 milioni** per il fondo rotativo per le grandi imprese. Totale: 125 milioni.

Fondo nazionale Inail per la sicurezza, DL83/L134: **82 milioni**.

Crediti d'imposta, DL83/L134: assunzioni **2 milioni** nel 2012 e **3 milioni** a decorrere dal 2013, spese di ricostruzione **10 milioni** per ciascuno degli anni 2013-14-15. Totale al 2015: 38 milioni (se il termine "a decorrere" sta ad indicare la continuità della copertura).

Solidarietà delle Regioni italiane: **135 milioni** per l'agricoltura, **50 milioni** per le scuole, **50 milioni** per le imprese. Totale 235 milioni.

Regione Emilia-Romagna: **47 milioni** dall'assestamento di bilancio; **10 milioni** del Por Fesr per le delocalizzazioni temporanee delle microimprese; **150 milioni** di anticipazioni di cassa per pagare i fornitori.

Ammortizzatori sociali e altri provvedimenti di natura sociale: i lavoratori in cassa integrazione a fine settembre nell'area erano 39.984. La sola cassa integrazione in deroga ha un costo stimato in **66 milioni e 685 mila** euro. Il DL74/L122 stanziava **70 milioni** per l'aiuto al reddito di lavoratori precari e lavoratori autonomi. La Regione ha deciso l'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie (visite specialistiche, esami, farmaci, assistenza termale) per le popolazioni colpite dal terremoto fino al 31 dicembre 2013.

**Fondi totali**, senza la stima del credito d'imposta per le ristrutturazioni, i costi della cassa integrazione ordinaria e straordinaria, l'esenzione ticket e gli interessi sulle anticipazioni bancarie: **9 miliardi e 69 milioni**.

**670 milioni di euro dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea** a favore delle 3 regioni coinvolte. Fondo che è a copertura parziale dei costi di emergenza e prima assistenza dei danni provocati dagli eventi sismici. Il riparto tra le regioni e il Dipartimento di Protezione civile nazionale prevede che la quasi totalità delle risorse venga assegnata all'Emilia Romagna.

## Le donazioni

Per quanto riguarda gli sms solidali dell'intero ricavato all'Emilia-Romagna vanno oltre **14,35 milioni di euro**, pari al 95% della somma frutto delle donazioni. A garantire il percorso e la supervisione è stato costituito un comitato di garanti. Sono stati individuati 38 progetti che riguardano altrettanti comuni: si tratta di scuole, asili nido, pinacoteche, municipi, beni culturali, palestre polifunzionali, centri di interesse sociale.

I fondi raccolti dal concerto del 22 settembre a **Campovolo** sono stati destinati alla ricostruzione di istituti scolastici.

I fondi raccolti con il **Concerto per l'Emilia** dello scorso 25 giugno allo stadio Dall'Ara di Bologna andrà agli ospedali di Mirandola e Carpi. La manifestazione ha raccolto più di 3 milioni di euro: esattamente 1,9 dagli sms solidali e 1,2 dall'incasso diretto della manifestazione (biglietti e contributi).

Le donazioni sul conto corrente della Regione ammontano a 10,4 milioni di euro.

Le donazioni sono state affrontate adottando la seguente dinamica: i Comuni segnalano interventi di rilievo urgenti per la comunità locale; viene redatto un elenco di tali interventi da offrire ai donatori perché essi possano scegliere come destinare i propri fondi; sono state già individuate numerose opere e interventi, per i quali verrà garantita una costante e periodica informazione circa lo stato dell'impiego delle risorse e l'avanzamento dell'intervento di ripristino e/o di ricostruzione.